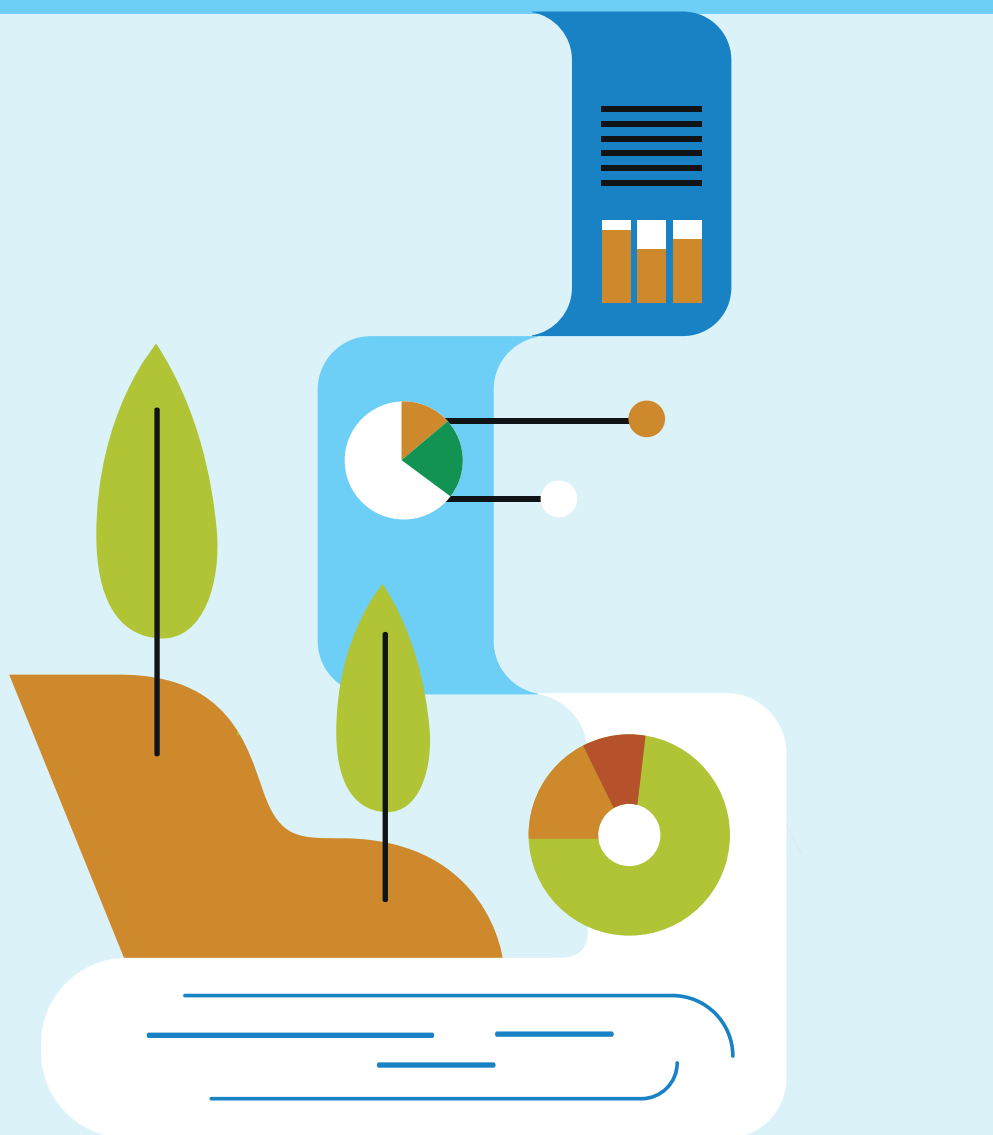


LA PERFORMANCE AMBIENTALE



APPALTI VERDI



73%

appalti verdi/totale appalti
(per le categorie per cui
esistono i CAM)
2019

Questo indicatore misura la sostenibilità ambientale degli acquisti di servizi e beni misurando il **rispetto, laddove previsti, dei criteri minimi ambientali (CAM) negli appalti**. Nel 2019 l'indicatore ha un valore pari a 73% (-24% rispetto al 2018) a causa dell'impossibilità di verificare il rispetto dei CAM richiesti in sede di gara.

EFFICIENZA ENERGETICA

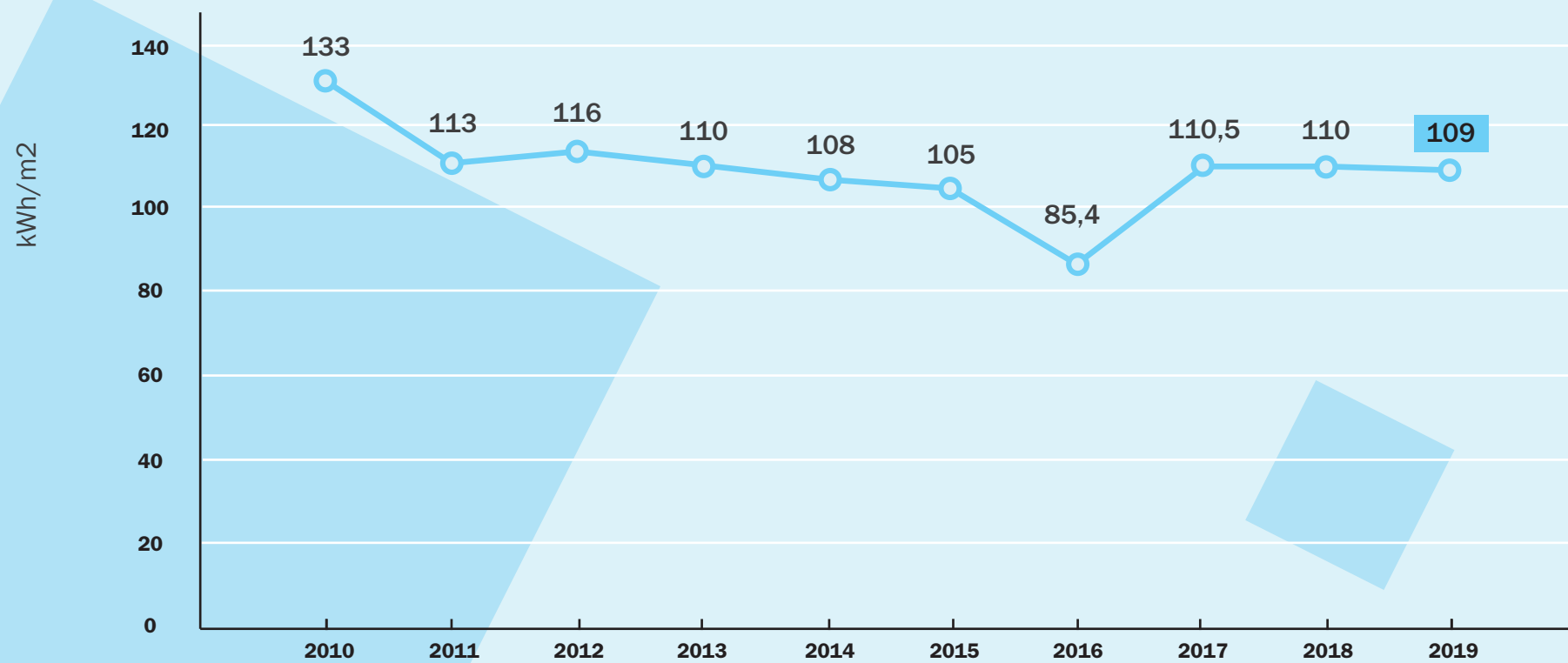


L'obiettivo da perseguire è il contenimento dei consumi energetici e incremento dell'uso di fonti rinnovabili.

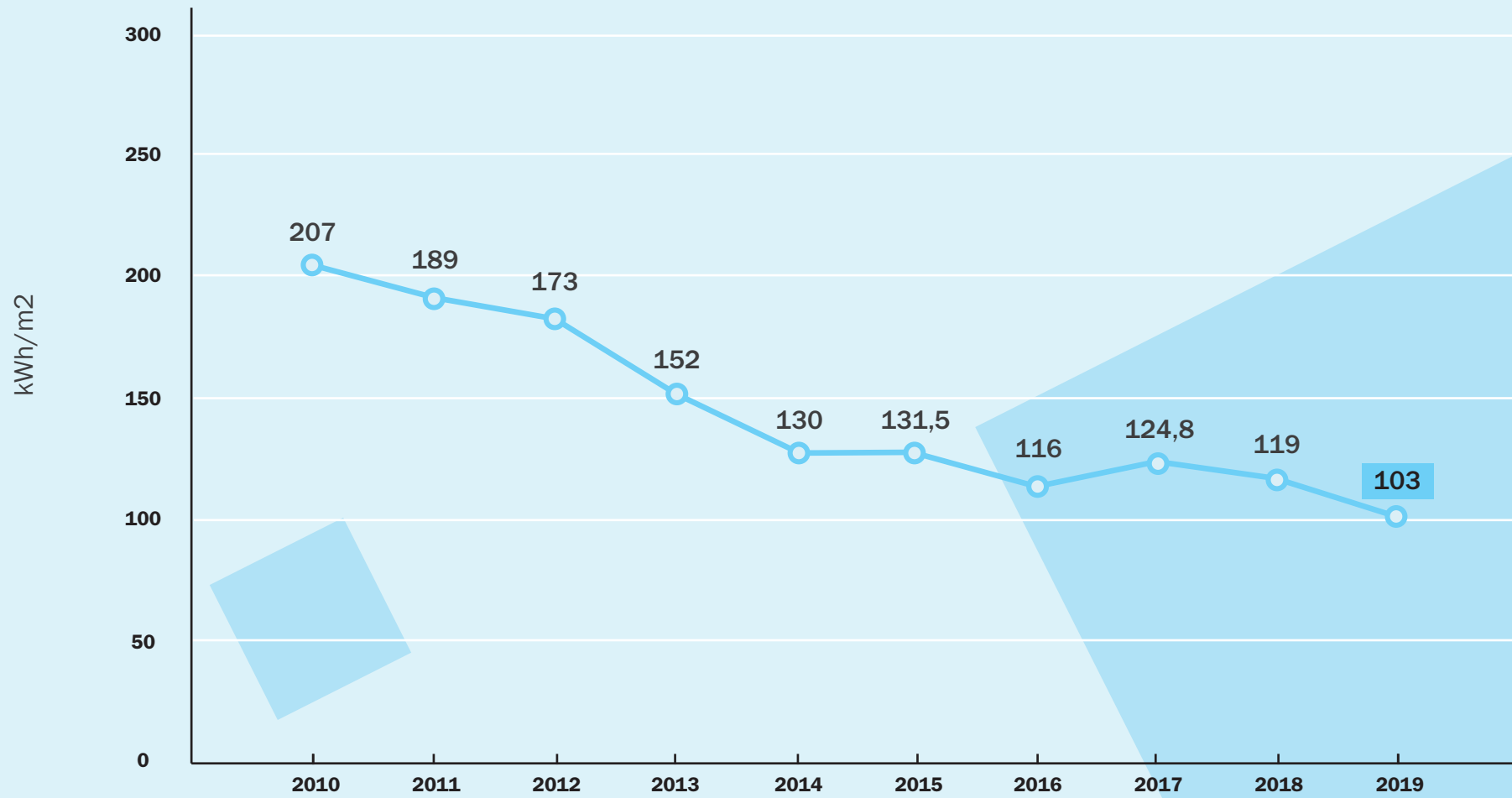
L'indicatore scelto misura il consumo energetico in kWh/m². Per quanto riguarda l'energia elettrica il valore del 2019 è stato pari a 109 kWh/m² (-0,7% rispetto al 2018), mentre per il riscaldamento il valore 2019 è stato 103 kWh/m² (-13,7% rispetto al 2018).

L'energia elettrica consumata da Arpa Piemonte è al 100% proveniente da fonti rinnovabili per il terzo anno consecutivo.

EFFICIENZA ENERGETICA: ELETTRICITÀ



EFFICIENZA ENERGETICA: RISCALDAMENTO



MOBILITÀ SOSTENIBILE



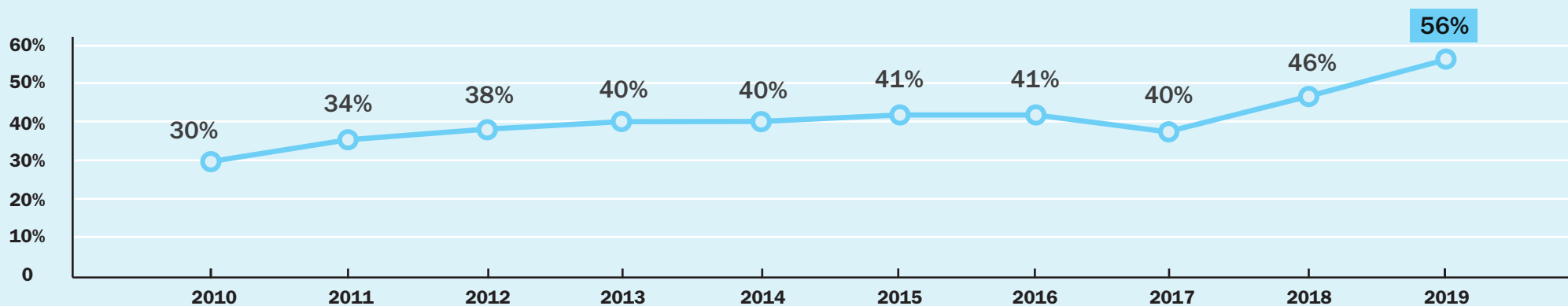
Per promuovere una mobilità sostenibile e la gestione integrata degli spostamenti casa-lavoro sono stati considerati alcuni parametri che riguardano sia il parco auto dell'Agenzia sia le abitudini dei dipendenti.

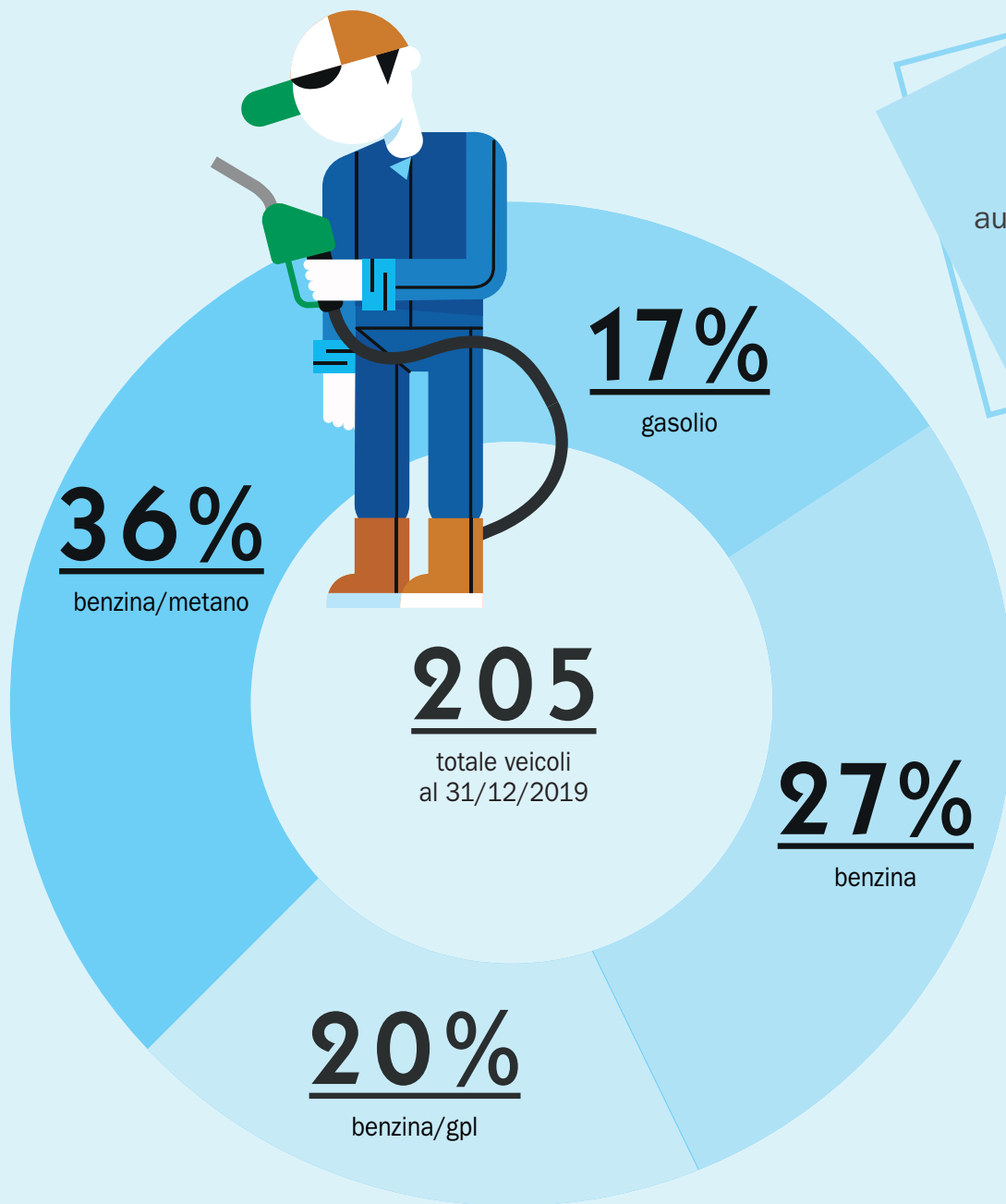
Un primo indicatore scelto è stata la percentuale di auto a basso impatto (ibride, elettriche, metano e gpl) sul totale del parco auto.

Poiché in passato si era riscontrata una difficoltà a rifornire le auto a metano che pertanto venivano utilizzate quasi esclusivamente a benzina, parte del parco auto è stata sostituita acquistando auto alimentate a gpl.

Il valore dell'indicatore auto a basso impatto ambientale (metano e gpl)/totale parco auto per il 2019 è stato 56% (+23% rispetto al 2018).

% auto a basso impatto sul totale del parco auto





56%
 auto a basso impatto/
 totale parco auto
 2019

Per rendere gli spostamenti casa-lavoro più sostenibili Arpa prevede un cofinanziamento all'acquisto degli abbonamenti ai mezzi pubblici dei dipendenti.

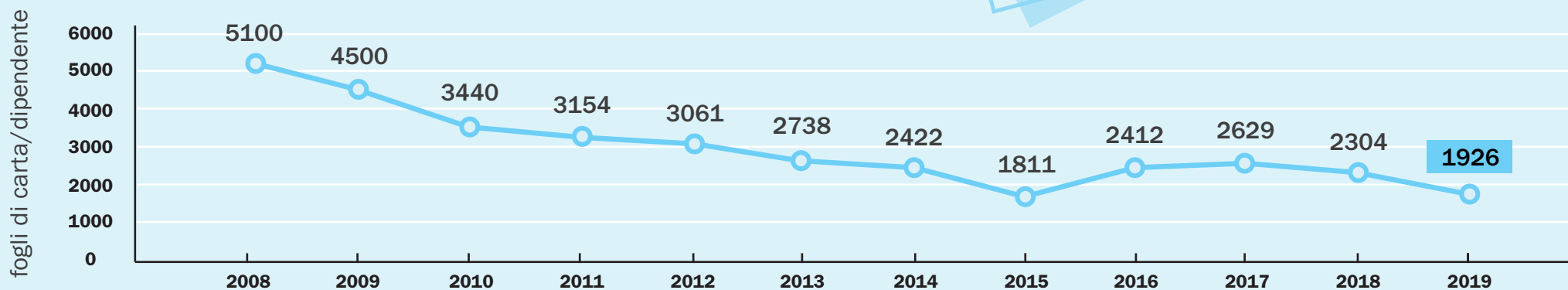
Nel 2019 il numero dei cofinanziamenti è stato pari a 111 (15 in meno rispetto al 2018).

111
 numero abbonamenti
 cofinanziati
 2019

DEMATERIALIZAZIONE



La digitalizzazione delle procedure ha portato nel tempo ad una riduzione del consumo di carta. L'indicatore utilizzato per monitorare il processo di dematerializzazione dell'Agenzia è il **consumo di fogli di carta A4 per dipendente**, nel 2019 il valore è stato di 1.926 (-16,4% rispetto al 2018).



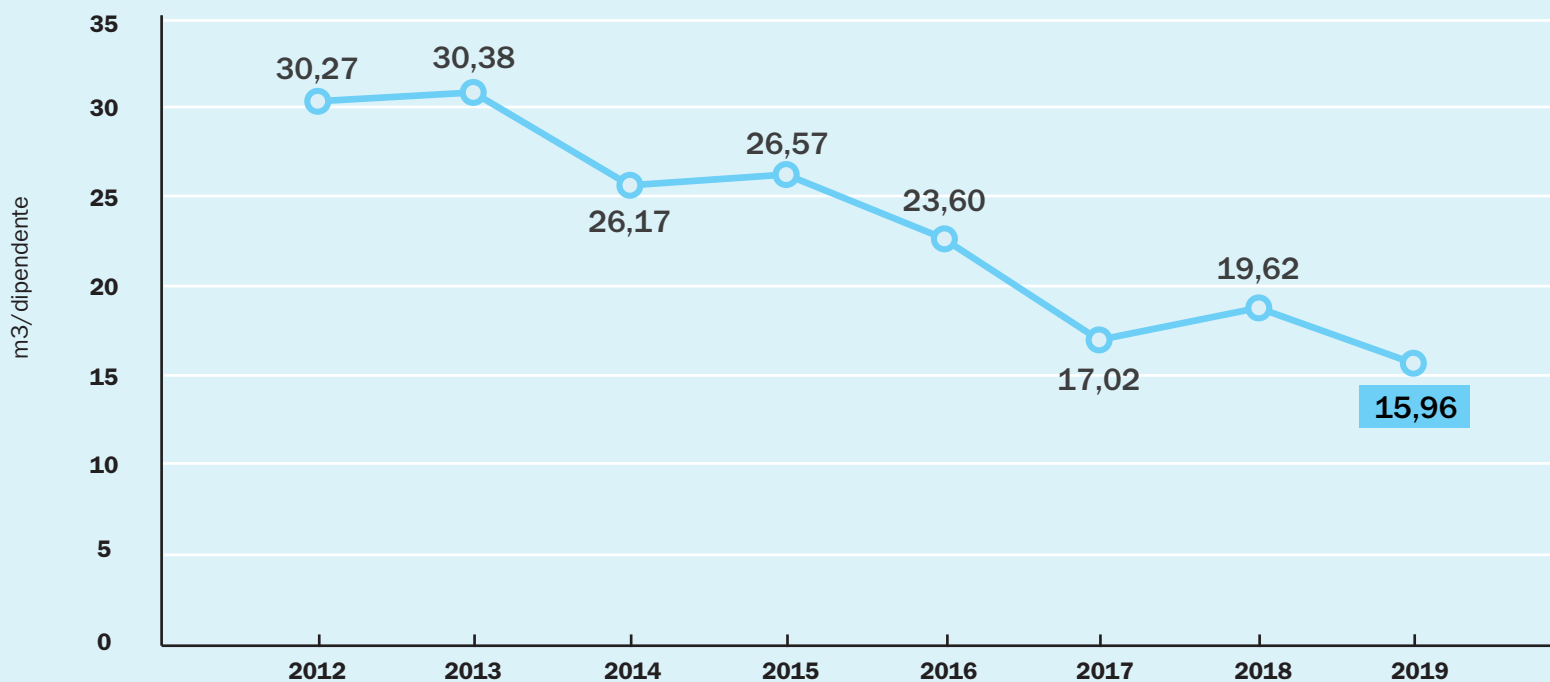
CONSUMI IDRICI

Rispetto agli indicatori presi in considerazione per l'analisi della performance ambientale del 2018 si aggiunge per il 2019 l'indicatore relativo ai consumi idrici.

Per monitorare i consumi idrici dell'Agenzia è stato scelto l'indicatore **consumo di m³ annui per dipendente**. Nel 2019 il valore è stato 15,96 m³/dipendente (-19% rispetto al 2018).

16

m³/dipendente
consumati
2019



IMPRONTA DI CARBONIO

Arpa Piemonte ha aderito al progetto **Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA (CReIAMO PA)**, promosso dal Ministero dell'Ambiente, per la sperimentazione del calcolo della Carbon Footprint (CF) delle organizzazioni.

Possiamo così presentare per la prima volta l'indicatore sintetico della carbon footprint per la sede Arpa di Torino.

L'impronta del carbonio (carbon footprint) è un indicatore ambientale significativo in quanto determina l'impatto delle attività umane sull'ambiente e in particolare sul clima globale misurando quantitativamente i cosiddetti gas serra generati dalle varie attività umane nelle quali si utilizzano (in modo diretto e indiretto) grandi quantità di combustibili fossili che bruciando producono anidride carbonica. **L'unità di misura utilizzata per l'impronta del carbonio è il kg di CO2 equivalente.**

L'impronta diretta è una misura delle emissioni di CO2 prodotte nella combustione dei combustibili fossili per il riscaldamento, l'uso dell'auto, i viaggi aerei. Su questo tipo di impronta possiamo agire in modo diretto per ottenere risparmi. L'impronta indiretta misura la quantità di CO2 prodotta nell'intero ciclo di vita di tutti i manufatti utilizzati nelle attività considerate. Entrambe concorrono alla valutazione dell'impronta totale del carbonio.

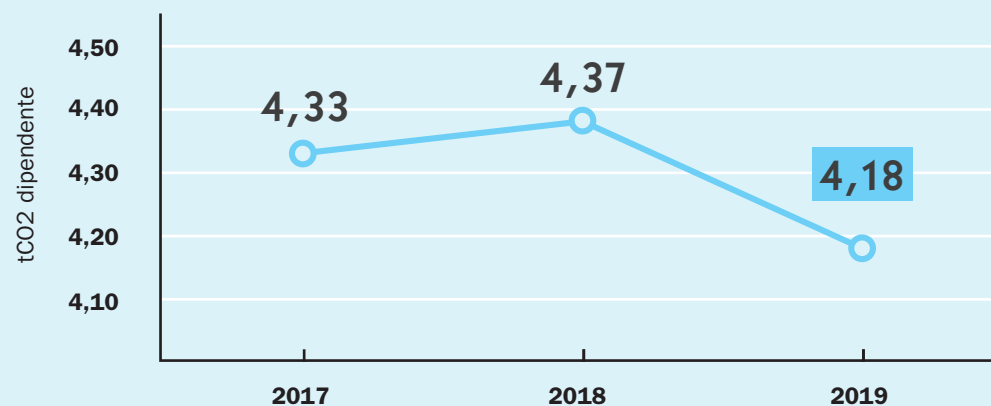
La carbon footprint tiene conto delle emissioni legate al ciclo di vita dei prodotti/servizi/opere.

4,18

tCO2/anno
dipendente
2019

1.709

t/anno di CO2
2019



L'approvvigionamento energetico (elettricità e teleriscaldamento), la mobilità dei dipendenti (spostamenti casa-lavoro e viaggi di lavoro) e i beni durevoli sono le principali sorgenti di emissione di CO₂e, rappresentando ciascuna componente circa un terzo delle emissioni totali. Il riscaldamento è la principale sorgente di emissioni per il comparto energetico (oltre il 90% di emissioni del comparto).

I beni durevoli (edifici, parco auto, arredi, attrezzature informatiche) rappresentano da soli circa il 33% (2017-2018) e 34% (2019) delle emissioni totali stimate, di cui quasi il 60% è rappresentato dagli edifici, circa il 30% dalle attrezzature informatiche e il 10% dal parco auto e dagli arredi. Gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti rappresentano la maggiore fonte di emissioni per il comparto mobilità (intorno all'85%).

EMISSIONI

SORGENTE DI EMISSIONE	2017		2018		2019	
	t CO ₂ e	Percentuale relativa	t CO ₂ e	Percentuale relativa	t CO ₂ e	Percentuale relativa
Energia	524	30%	535	30%	469	27%
Input*	43	2%	47	2%	45	3%
Trasporto merci	2	0%	3	0%	2	0%
Trasporto persone	605	34%	606	34%	601	35%
Rifiuti di processo	14	1%	15	1%	13	1%
Beni durevoli	583	33%	584	33%	579	34%
Totale	1.771	100%	1.790	100%	1.709	100%

*tutti i flussi verso Arpa come ad esempio carta per stampanti, carta asciugamani e sapone liquido.